

Contributi presentati prima della Conferenza del 27 maggio 2008

DATA E PROTOCOLLO DELLA PROPOSTA	SOGGETTO PROPONENTE	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
28/04/2008 n° 0034825	Comune di Castell'Arquato	Fasce fluviali: si chiede che l'area sita in fregio alla SP di Lugagnano in Loc. Colombarola (su cui è ubicato un impianto di frantumazione e selezione di inerti) venga riclassificata e ricompresa in fascia B3;
29/04/2008 n° 0035499	Comune di Pontedell'Olio	Insedimenti storici ● si evidenzia che sono in corso correzioni ed integrazioni (in fase di elaborazione cartografica) alla tavola C1.f che verranno successivamente trasmesse. Ambiti produttivi ● l'area di Torrano non è stata oggetto della ricognizione compiuta sulle aree produttive attuate e/o previste nonostante la stessa abbia superficie territoriale superiore ai 4 ha. Inoltre la scelta della dimensione complessiva minima pari a 30 ettari (per i comuni di montagna e collina) per l'individuazione degli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale risulta in realtà poco adeguata nei casi in cui (es. Torrano) la collocazione delle aree in prossimità dei confini comunali genera ovvie e significative ricadute se non economiche sicuramente territoriali ed ambientali oltre i confini comunali Poli funzionali extra-commerciali ● si chiede che l'ampliamento del Centro Cementirossi (polo sportivo in via Boggiani) con una superficie di circa 88.200 mq, sia classificato come polo funzionale Viabilità ● non si condivide l'ipotesi del " <u>collegamento pedemontano</u> " in ragione della modesta entità dei flussi di traffico che si attestano sulla direttrice est-ovest pedemontana e della necessità di attraversare, con il nuovo tracciato previsto fra Castelnuovo e Canneto Sopra, un'area individuata come "collina del turismo". Il medesimo tracciato intersecherebbe inoltre almeno tre corridoi dello schema direttore di Rete Ecologica. Si chiede quindi di puntare alla riqualificazione dei tracciati esistenti evidenziandone le potenzialità legate alla mobilità lenta (ciclabile e turistica); ● si propone il potenziamento dell'SP36 (circonvallazioni di Rizzolo e Godi), oggetto di recenti e futuri insediamenti anche di tipo produttivo, in alternativa all'ipotesi di var SP654R in sx Nure ● si chiede altresì di approfondire la valutazione ambientale sia della zona Ovest della Pedemontana sia della variante alla SP654R. ● In generale si chiede che, soprattutto in territorio rurale, la <u>progettazione delle nuove infrastrutture</u> sia capace di integrare le componenti "tecniche" legate alla sicurezza e alla capacità di esercizio, con quelle che individuano la

DATA E PROTOCOLLO DELLA PROPOSTA	SOGGETTO PROPONENTE	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
		<p>strada come un elemento di costruzione del paesaggio (secondo le <i>“Linee guida per la progettazione integrata delle strade”</i> regionali)</p> <p>Rete ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> •chiede che la scala di progettazione degli elementi di collegamento tra grandi corridoi di rilevanza regionale, sia di competenza provinciale e che, pertanto, il PTCP fornisca degli strumenti di indirizzo e normativi sufficientemente dettagliati al fine della costruzione del progetto finale della Rete Ecologica Provinciale <p>Energia e fonti rinnovabili</p> <ul style="list-style-type: none"> •si segnala l'intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico a copertura dell'area di ex discarica in località Cà del Montano <p>Sistema insediativo della residenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ovviare alle difficoltà economiche dei comuni nel reperimento di risorse per ottemperare alla linea di azione che prevede una quota minima del 25% delle aree di espansione ad edilizia sociale sarebbe opportuno integrare con la possibilità di reperire opportune quote tramite accordi con i privati che mirino all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente (tramite la strutturazione di possibili forme di perequazione); <p>VALSAT</p> <ul style="list-style-type: none"> • si ritiene che non sia analizzata l'interazione fra le previsioni del Sistema della mobilità e gli elementi principali dello Schema Direttore della Rete Ecologica <p>Sistema della Pianificazione – D</p> <ul style="list-style-type: none"> • si evidenzia che sono in corso correzioni ed integrazioni (in fase di elaborazione cartografica) all'elenco dei beni vincolati ex D.Lgs.42/2004 che verranno successivamente trasmesse.
22/05/2008 n° 0041673	Comune di Cortemaggiore	<p>Poli produttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •chiede il riconoscimento di tutta l'area comprendente gli insediamenti produttivi CARECO e BARABASCA (quest'ultima in comune di Fiorenzuola d'Arda)e l'area posta immediatamente a sud del capoluogo di Cortemaggiore, come polo produttivo di sviluppo territoriale (da progettare come APEA) e ciò in ragione: <ul style="list-style-type: none"> - della contiguità tra i gli insediamenti; - della vicinanza dei caselli autostradali della A1-A21 - della promozione dell'ampliamento della Strada Provinciale 462R; - del fatto che tale ampliamento tenderebbe a privilegiare il recupero e il riuso di aree per le quali la vocazione - agricola non è più prioritaria - del soddisfacimento della domanda aggiuntiva di area produttiva mediante lo sviluppo di APEA; - di un migliore sfruttamento delle reti infrastrutturali già esistenti senza interferire con zone ed elementi di interesse naturalistico e ambientale - di una già accertata capacità di servizio delle reti tecnologiche (acquedotto – fognatura – depurazione etc) esistenti e /o programmate <p>Viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> •si propone la eliminazione della tangenziale Est del centro urbano in quanto non più compatibile con gli scenari

DATA E PROTOCOLLO DELLA PROPOSTA	SOGGETTO PROPONENTE	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
		urbanistici del comune
22/05/2008 n° 0041716	Comune di Caorso	<p>Oltre a quanto già presentato con la precedente nota 21.3.2008 il Comune presenta i seguenti ulteriori contributi:</p> <p>Viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● richiede che siano posizionate delle barriere antirumore sui tratti autostradali attraversanti il centro abitato; ● richiede che sia ampliato il sottopasso ferroviario della SP30 Chiavenna comprendendo anche lo spazio per una pista ciclabile; ● richiede una modifica al tracciato della SP53 Muradolo in modo da escludere l'attraversamento del centro e propone una rettifica dell'innesto della stessa con la SP10R, in quanto, nel PSC in elaborazione, si sta valutando di includere l'attuale tratto dal sovrappasso ferroviario alla SP10R nel contesto urbanizzato/bile. <p>Risanamento ambientale corsi d'acqua nel capoluogo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● a seguito dei problemi igienico-sanitari e ambientali registrati lungo il torrente Chiavenna si chiede l'attuazione di una serie di interventi di riqualificazione e risanamento quali il posizionamento di pompe di sollevamento in località Ronchi per la movimentazione dell'acqua nel Centro del capoluogo, la realizzazione di un nuovo collegamento al canale "La valle" -
26/05/2008 n° 0042725	Comune di Gragnano Trebbiense	<p>Poli funzionali e insediamenti commerciali:</p> <p>Si chiede di stralciare la previsione di modifica degli Ambiti Territoriali Sovracomunali, delimitati ai fini della programmazione e pianificazione commerciale. In particolare, si chiede di mantenere la definizione degli ATS individuata dal PTCP vigente, in quanto la modifica ipotizzata non si configura come limitato aggiornamento, ma come modifica sostanziale delle previsioni commerciali, delineando <i>"potenziali e consistenti incrementi insediativi in contrasto con il Piano commerciale vigente"</i>. Inoltre, si evidenzia che tali scelte, per la loro potenziale incidenza insediativa, <i>"non possono essere assunte unilateralmente con il PTCP, senza un confronto serio con i Comuni interessati e con le organizzazioni commerciali di categoria"</i>.</p>
27/05/2008 n° 0043283	Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	<p>Misure antincendio e insediamenti a rischio di incidenti rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si rammenta l'obbligo di acquisire il parere preventivo ai sensi DM 16.02.82 Min. Interni relativo alla prevenzione incendi, per gli impianti ed attività produttive. • per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante. (D.lvo n.334/99 e n..238/05) si deve rispettare quanto disposto dal DPMLLPP. N.151/01 • nelle zone di espansione produttiva deve essere prevista una rete idrica Antincendio da norme UNI-VVFF10779/2002i
27/05/2008 n° 0043448	Comune di Alseno	<p>Qualità urbana e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si contesta l'obiettivo strategico riportato alla pag. 91 del DP del PTCP relativo alla qualità urbana e territoriale (<i>"contrastare la formazione di tessuti urbani e centri monofunzionali tendendo ad affermare una distribuzione integrata ed equilibrata delle funzioni..."</i>) • si suggerisce di approfondire il tema dell'integrazione con i contesti territoriali circostanti e le scelte di

DATA E PROTOCOLLO DELLA PROPOSTA	SOGGETTO PROPONENTE	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
		<p>pianificazione delle altre province e regione (anche a livello cartografico)</p> <p>Aree naturali protette</p> <ul style="list-style-type: none"> • si propone l'inserimento del “<i>Bosco delle Polveriere</i>” tra gli ambiti proposti come aree naturali protette (in particolare si propone l'inclusione di tale area nel Parco Regionale dello Stirone) <p>Armatura urbana di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • si chiede la classificazione del centro di Alseno come “centro integrativo”; ciò in considerazione della sua collocazione territoriale e del fatto che è assoggettato all'obbligo di redazione del P.P.A. e che, rispetto all'applicazione degli oneri di urbanizzazione, ricade in 5° classe; <p>Aree programma</p> <ul style="list-style-type: none"> • si prende atto positivamente della “flessibilità” con cui sono individuate le Aree Programma; <p>Il sistema insediativo della residenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • si chiedono chiarimenti relativi alle linee d'azione individuate per il sistema insediativo della residenza (v. DP pag. 128); in particolare: <ul style="list-style-type: none"> – si ritiene che il dimensionamento residenziale basato prevalentemente sui dati statistici e trend demografici sia inadeguato per il piccoli Comuni; – si chiede di chiarire come si concilia il termine di riferimento decennale con l'orizzonte temporale di riferimento dei PSC di norma superiore; – non si ritiene opportuno che debba essere così tassativa la limitazione dell'espansione residenziale nei centri non dotati almeno dell'intera gamma di servizi di base, oppure subordinata a interventi in progetto, sulla viabilità e sulle reti tecnologiche, già finanziati; si ritiene invece che possa essere subordinata a tali condizioni l'attuazione delle previsioni; – si evidenzia che la destinazione di una quota (non inferiore al 25%) delle nuove aree di espansione ad edilizia sociale può essere destabilizzante nei piccoli Comuni; si propone, come prevede anche il progetto di legge regionale a modifica della L.R.20/2000, che il PTCP preveda modalità di applicazione di tale meccanismo differenziate in base alle specifiche condizioni locali di effettiva emergenza abitativa e ove sussistano le condizioni per una concreta attuazione degli interventi; <p>Le aree specializzate per le attività produttive</p> <ul style="list-style-type: none"> • si candida l'area produttiva esistente in loc. Stazione, per la quale il PSC in elaborazione prevede un'espansione, ad essere compresa tra i Poli produttivi di rilievo sovracomunale; inoltre si chiede di attribuire una valenza indicativa all'ipotesi di formulare ipotesi di dimensionamento delle aree produttive a livello provinciale (richiesta ribadita con nota Prot. n. 45817 del 04.06.2008), <p>Il territorio rurale</p> <ul style="list-style-type: none"> • relativamente agli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico: <ul style="list-style-type: none"> – si chiede di inserire tra le destinazioni compatibili il recupero del patrimonio edilizio esistente per prime residenze; – si chiede di sostituire nella linea d'azione prevista relativamente al recupero degli edifici rurali, il termine

DATA E PROTOCOLLO DELLA PROPOSTA	SOGGETTO PROPONENTE	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
		<p>“tipologia” con un altro meno vincolistico in quanto il non ammettere modifiche tipologiche potrebbe compromettere la rifunzionalizzazione degli edifici;</p> <p>Unità di paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • si contestano alcune delle linee di azione previste per le Unità di Paesaggio del PTCP in quanto si ritiene che invadano gli ambiti della progettazione e del controllo della qualità progettuale. <p>Viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si chiede la rettifica della Salsediana SP31 in località Castelnuovo Fogliari- previsto nel PSC in elaborazione
28/05/2008 n° 0043929	Comune di Caorso	<p>Ambiti agricoli periurbani</p> <p>Si richiede di modificare il perimetro degli ambiti agricoli periurbani individuato sulla Tav.C3b in quanto in contrasto con le ipotesi di sviluppo urbano inserite nel PSC in corso di elaborazione, di cui si allega estratto cartografico.</p>
28/05/2008 n° 0044102	Comune di San Giorgio Piacentino	<p>Ribadisce la propria contrarietà all'utilizzo quale scalo merci dell'aeroporto di San Giorgio: chiede di non confermare quanto contenuto nell'art. 71 del vigente PTCP</p>
28/05/2008 n° 0044103	Comune di Coli	<p>Viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ammodernamento della SS45 da Piacenza a Genova con l'inserimento dei progetti del Politecnico di Milano ● collegamenti provinciali intervallivi ● previsione di un reticolo viabile comunale, vicinale, agroforestale e sentieristico per una corretta fruizione del territorio <p>acque</p> <ul style="list-style-type: none"> ● recepimento del PTA 2005 con particolare riferimento alla possibilità di immagazzinamento con invasi di consistenza medio piccola sugli affluenti principali del fiume Trebbia, per uso agricolo, turistico, sportivo, idroelettrico e ambientale; <p>Energia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● recepimento del D Lgs 152/99 relativo alla disciplina del DMV e VAS e delle relative possibili deroghe in caso di realizzazione di impianti per produzione di energia rinnovabile idroelettrica, eolica e fotovoltaica; <p>aree naturali protette</p> <ul style="list-style-type: none"> ● definizione precisa delle aree SIC e funzione delle attività produttive, sportive, ricettive e turistiche che dovranno essere definite nei PSC di ciascun comune, con chiara precisione di interventi prioritari nelle zone SIC per i finanziamenti programmati dai comuni; ● dare ufficialità istituzionale alla nuova antropizzazione formata da residenti, da turisti e misurare su questi elementi le possibilità di valorizzazione territoriale; ● introdurre la possibilità che i PSC contengano nuove edificazioni in zone agricole quando sono funzionali al governo del territorio, sotto il profilo agro-forestale-ambientale e turistico; ● dare più respiro alle problematiche socio-sanitarie e recepire i Piani Sociali di zona con possibilità di deroghe al Piano Sanitario Regionale relativamente ai parametri che giustificano i distretti socio-sanitari, includendo nel conteggio anche la popolazione fluttuante con dato ufficiale chi fruisce dei servizi

DATA E PROTOCOLLO DELLA PROPOSTA	SOGGETTO PROPONENTE	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
		<ul style="list-style-type: none"> ●prevedere una fitta rete di servizi sociali relativamente al trasporto pubblico locale e alle strutture scolastiche di formazione permanenti per un governo affermato del territorio sotto un profilo tecnico e scientifico ●introdurre il principio dell'inquinamento dei suoli, con sostegno alle imprese che operano sul territorio con pluriattività e multifunzionalità che vanno dalla produzione alla manutenzione preventiva del territorio, con finanziamenti specifici in parallelo con i fondi per disinquinamento dell'aria, delle acque <p>lo sviluppo della montagna</p> <ul style="list-style-type: none"> ●creare più attenzione delle aree urbane della Provincia verso la montagna in termini di interesse complessivo e disincentivare la cultura troppo inveterata e incancrenita di aggregazioni piacentine che dicono continuamente di no a tutto quello che i montanari propongono